

# *Il Mattinale*

Roma, giovedì 28 novembre 2013

# 28/11

chiuso alle ore 13.30

a cura del Gruppo Forza Italia-Pdl alla Camera

## INDICE

	<b><u>SONDAGGIO TECNE'</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 5 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 2
	<b><u>SONDAGGIO SWG</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 3
	<b><u>SONDAGGIO DATAMEDIA</u></b>	
	<b>VANTAGGIO DI 1,1 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 4
	<i>Parole chiave</i>	p. 5
1.	<i>Editoriale/1 – Quel cartello strappato. Brutto segnale da stato di polizia per l'opposizione democratica di Berlusconi e Forza Italia</i>	p. 6
2.	<i>Editoriale/2 – Alfano dove avete nascosto il pacchetto della giustizia? Forse è bloccato nel deposito delle favole. Ma noi speriamo...</i>	p. 9
3.	<i>Lettera al Tempo di Silvio Berlusconi: "È vero, sono io il più perseguitato. Ma lotterò ancora"</i>	p. 11
4.	<i>Discorso Silvio Berlusconi: "Non muoio neanche se mi ammazzano"</i>	p. 12
5.	<i>I Club Forza Silvio</i>	p. 16
6.	<i>Letta e la sua maggioranza di Palazzo</i>	p. 18
7.	<i>Il rischio delle urne se la Consulta boccia il Porcellum</i>	p. 19
8.	<i>E il Quirinale ora ascolti le ragioni di Forza Italia</i>	p. 21
9.	<i>Il Presidente della Repubblica: un ruolo "neutro" che inevitabilmente si politicizza</i>	p. 22
10.	<i>I senatori a vita risorgono dal ritardo per uccidere la democrazia</i>	p. 23
11.	<i>Saccomanni oltre il ridicolo, illustra decreti che ancora non esistono</i>	p. 24
12.	<i>Le "perle" della Legge di stabilità</i>	p. 25
13.	<i>È tornata la lotta di classe contro i pensionati</i>	p. 28
14.	<i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 29
15.	<i>Rassegna stampa</i>	p. 30
16.	<i>Ultimissime</i>	p. 31
17.	<i>Sondaggi</i>	p. 32
	<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 34
	<i>I nostri must</i>	p. 35
	<i>Per saperne di più</i>	p. 36

---

# SONDAGGIO TECNE'

## Clamoroso vantaggio di 5 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 25/11/2013	Sondaggio 15/11/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia Nuovo Centro Destra Lega Nord Fratelli d'Italia La Destra-Grande Sud + Altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,1</li> <li>• 6,9</li> <li>• 3,5</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,6 (PDL)</li> <li>• 3,7</li> <li>• 3,8</li> <li>• 0,9</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>36,0</b>	<b>34,0</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,8</li> <li>• 3,7</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,5</li> <li>• 4,3</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>31,0</b>	<b>30,3</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,6</li> <li>-</li> <li>• 2,1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,9</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,7</b>	<b>8,8</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>23,9</b>	<b>25,3</b>	<b>25,6</b>

---

# SONDAGGIO SWG

## Clamoroso vantaggio di 4 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 22/11/2013	Sondaggio 15/11/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 21,8	• 22,8 (PDL)	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 6,0		
Lega Nord	• 5,1	• 5,8	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 2,9	• 3,5	• 2,0
La Destra-Grande Sud + Altri	• 1,9	• 2,5	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,0</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>27,4</b>	• 28,3	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>4,3</b>	• 4,0	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>1,2</b>	• 1,0	• 1
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>32,9</b>	<b>33,3</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b>	• <b>1,6</b>	• 1,9	• 1,8
<b>Futuro e Libertà</b>	-	-	• 0,5
<b>Scelta Civica</b>	• <b>2,7</b>	• 3,3	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,3</b>	<b>5,2</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>19,8</b>	<b>20,8</b>	<b>25,6</b>

---

# SONDAGGIO DATAMEDIA

## Vantaggio di 1,1 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 26/11/2013	Sondaggio 19/11/2013	STORICO Politiche 2013
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>La Destra-Grande Sud + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 19,5</li> <li>• 5,9</li> <li>• 3,6</li> <li>• 2,2</li> <li>• 3,2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 18,1</li> <li>• 7,0</li> <li>• 3,5</li> <li>• 2,0</li> <li>• 3,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO DESTRA</b>	<b>34,4</b>	<b>34,1</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 28,9</li> <li>• 3,4</li> <li>• 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30,3</li> <li>• 3,5</li> <li>• 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>33,3</b>	<b>34,8</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,0</li> <li>-</li> <li>• 1,8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,6</li> <li>-</li> <li>• 2,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>3,8</b>	<b>3,6</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>20,8</b>	<b>20,0</b>	<b>25,6</b>

---

## Parole chiave

---

**Polizia** – Noi vogliamo bene alla polizia. Non allo Stato di Polizia. Quando le forze dell'ordine sono impiegate per ragioni politiche a ostacolare l'espressione del pensiero e dell'opinione di movimenti e partiti. Ieri levare lo striscione che annunciava "È colpo di Stato" era una denuncia non un auspicio di esportarlo dal Senato alla piazza.

**Golpe** – In Italia anche le tragedie si riducono a meschinità. Ieri abbiamo citato il Bierhallenputsch, il golpe della birra-birreria. Qui siamo al Prosecputsch. Alla buvette del Senato alcuni Cinquestelle hanno brindato alla decapitazione della democrazia. Gli andrà di traverso, scommettiamo?

**138** – Articolo della Costituzione usato per cambiare la Costituzione. In via di cambiamento pure esso. Momento di riflessione. Per ora il 138 non esce sulla ruota della Camera.

**Comiche finali** – Magari fossero le comiche finali nel senso delle ultime in programma. Saccomanni ha un repertorio noioso ma infinito. Il ridicolo è superato. Siamo al superemendamento a forma di groviera, pieno di buchi e pure di cattiva qualità.

**Favole** – Davvero Alfano pensa che una volta fatto fuori Berlusconi dal Parlamento, dopo vent'anni di tentativi, immediatamente il Partito democratico si converta alla bontà e si applichi come il lupo di Gubbio a leccare le ferite dei perseguitati? Crede di essere San Francesco? Auguri.

**Soldati** – Della democrazia. Il compito assegnato a chi crede in Forza Italia.

**Missionari** – Della libertà. Idem.

**Napolitano** – Il dovere di ascoltare la nostra voce, pacifica, legale, democratica.

**Ruvida ed efficace** – Così Berlusconi ha definito l'interruzione fatta dalla folla al grido ritmato di "Traditori-traditori!" dedicato agli alfaniani. Ha aggiunto: "Noi non tradiremo mai il nostro programma che ci lega agli elettori".

# (1)

---

## Editoriale/1 – Quel cartello strappato. Brutto segnale da stato di polizia per l'opposizione democratica di Berlusconi e Forza Italia

---

**L**e notizie del giorno? Ovvio. La scelta con cui il Senato ha violentato la democrazia ed estromesso **Silvio Berlusconi**, ma congiunta ad essa, più vera e perciò più forte della prima, la decisione di **rilanciare la campagna per la riconquista elettorale dell'Italia**, dove la libertà politica è ferita nel profondo.

Noi scegliamo di **partire dalle ultime nove parole** (numero ahinoi perfetto) della proposizione di cui sopra: *“Italia, dove la libertà politica è ferita nel profondo”*.

Ieri c'è stato un **atto di polizia politica** del tipo preventivo. Un gesto singolare, che oggi i quotidiani nazionali collocano tra le questioni minori, come fosse cosa un po' pittoresca, quali le infinite discussioni sui numeri dei partecipanti ai comizi o ai cortei forniti dalla questura rispetto a quanto dichiarato da organizzatori e giornalisti.

Nella mattinata di ieri, mentre si preparava e si colorava di striscioni lo spazio per il nostro abbraccio a Berlusconi e la protesta contro le decisioni incombenti del Senato, si è presentata la **Digos**. E con gentilezza, per carità, ma perentoriamente **ci ha invitato a togliere di mezzo la stoffa su cui stava scritto: “È UN COLPO DI STATO”**. Be' lo abbiamo riscritto qui. Lo sottoscriviamo ancora. È stato un colpo di Stato, o golpe, o Putsch. Prosecpustch, se vogliamo sostituire al classico Bierhallenputsch, che allude alla birra e alla birreria, il brindisi osceno e meschino di ieri alla buvette di Palazzo Madama dopo il voto golpista.

**Colpo di Stato. Sì lo è. Che fanno, ci sequestrano preventivamente il “Mattinale”?** Ci allontanano dal Palazzo dei Gruppi Parlamentari? Interverrà la polizia postale su Internet? E per disposizione di chi?

La catena di comando, per avvilire un avvenimento che coinvolgeva il destino di chi ha raccolto dieci milioni di voti deve per forza essere arrivata al punto sommo, dove sta il Ministro dell'Interno.

Per questo **abbiamo proposto un'interpellanza urgente al ministro Angelino Alfano**. È stata una decisione del capo della Digos o del Questore? O del capo della Polizia? O più su? Una malintesa obbedienza a Napolitano che temeva che la protesta scivolasse nell'illegalità?

Semmai proprio questa decisione, come minimo affrettata e imprudente, poteva essere vissuta come una provocazione, una spinta a trasformare l'indignazione civile in ribellione.

Non siamo i tipi, hanno sbagliato indirizzo. **Noi siamo gente pacifica**, la nostra moderazione ci impedisce di usare violenza e scivolare nell'illegalità.

E allora perché rendere tutto difficile? Perché bloccare i pullman in viaggio verso via del Plebiscito, costruire intorno barriere per rendere difficile l'accesso anche ai pedoni? Troppo zelo...

Per chiunque abbia lo sguardo purificato dal pregiudizio, il fatto è di un rilievo grave e inquietante. Si chiama **censura politica**, ripetiamo, ed è stata una forma di intimidazione previa della nostra libertà di opinione e di manifestazione del pensiero.

Da quando in qua non si possono dare giudizi politici anche duri?

Semmai l'atto di illegalità risiede, se ci ricordiamo bene che cosa sia **l'articolo 21 della Costituzione** e **l'articolo 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo**, in chi ha ordinato questa misura.

Va così, andrà nello stesso modo anche nelle manifestazioni sindacali o del popolo viola, con i partiti di sinistra, nelle cui fila sistematicamente si coprono ed emergono al momento opportuno, i vandali?

Tutto questo fa capire come sia necessario dare sostanza all'**appello civile** di **Silvio Berlusconi**, e prendere sul serio la chiamata alle pacifiche armi dei **“soldati della democrazia”** e **“missionari della libertà”**.

Che non sono gli altri, siamo esattamente noi. Proprio noi. Tocca a noi, con la guida di Silvio Berlusconi, creando e animando i **Club di Forza Silvio**, il lavoro della libertà.

Con la baldanza degli ideali sostenuti dal carisma del nostro Presidente, salveremo l'Italia, la sua pace e il suo benessere. Ripristineremo la giustizia.

## **LE DICHIARAZIONI DEI FIGLI DOPO IL VOTO SULLA DECADENZA**

### **MARINA, “Decade da senatore non da leader”**

“Mio padre decade da senatore, ma non sarà certo il voto di oggi a intaccare la sua leadership e il suo impegno. Questo Paese e questa democrazia devono vergognarsi per quello che mio padre sta subendo. L’Italia non merita di vedere l’uomo che milioni di italiani hanno scelto con il voto venire allontanato da uno dei luoghi più solenni della Repubblica, in base ad una assurda condanna senza prove e calpestando principi costituzionali, normative, prassi minime di civiltà. Una violenza di questo tipo rappresenta una macchia che peserà sulla storia del nostro Paese. La vera decadenza è quella imboccata dalle nostre istituzioni: sono loro, e non mio padre, ad uscire profondamente umiliate dallo scempio cui oggi ci è toccato assistere. Questa politica si dovrà pentire di essersi ancora una volta arresa ad una magistratura che intende distruggere chiunque provi ad arginare il suo strapotere”.

### **PIER SILVIO, “Giorno amarezza e ingiustizia”**

“Quello di oggi è un giorno di amarezza e ingiustizia. Il voto di oggi al Senato mi colpisce come figlio e come cittadino. Come figlio, l’amarezza è profonda perché so quello che mio padre è davvero. E soprattutto quanto ha fatto. Per tutta l’impresa italiana e per il nostro Paese. Come cittadino provo un forte senso di ingiustizia. Un voto così, che ignora ogni ragionevole dubbio su una vicenda giudiziaria che fa acqua da tutte le parti, non mi sembra in linea con i principi democratici che dovrebbero tutelare gli eletti dal popolo da aggressioni esterne, per di più strumentalizzate da interessi politici. Mi auguro per il futuro dell’Italia che abusi del genere non vengano mai più messi in pratica contro nessun parlamentare di qualsiasi parte politica”.

### **BARBARA, “Violenta operazione politica”**

“Con la violenta estromissione di mio padre dal Parlamento, avvenuta attraverso norme incostituzionali e palesi violazioni regolamentari, gli avversari politici si illudono di avere la strada spianata verso il potere. E’ una operazione politica che si ritorcerà contro chi l’ha messa in atto, nel momento in cui gli italiani torneranno a pronunciarsi con il loro libero voto”.



(2)

---

## Editoriale/2 – Alfano dove avete nascosto il pacchetto della giustizia? Forse è bloccato nel deposito delle favole. Ma noi speriamo...

---

**A**rriva il pacchetto giustizia? Il governo lo porta in Parlamento? Aspettiamo, contiamo le ore e i minuti. I

eri il ministro **Angelino Alfano**, vicepremier e capo della nutrita delegazione del Nuovo Centro Destra al governo, ha spiegato che il Partito democratico, dopo aver adoperato l'ascia politico-giudiziaria per tagliare la testa a Berlusconi, in fondo è fatto di bravi ragazzi disponibili a dare al Paese **la riforma della giustizia**.

“Non hanno più alibi”, dice Alfano.

Per la verità, quando hanno fatto fuori il leader Berlusconi l'alibi non l'hanno proprio cercato: sono stati loro e se ne sono pure vantati.

Ora si tratta di misurare **la buona fede di Letta**, che finora è stato molto neutrale nell'osservare le volpi entrare nel pollaio, vale a dire la magistratura (democratica) invadere e dare ordini alla politica. Non dubitiamo della buona fede di nessuno.

**Ma la paragoniamo agli atti. E questa buona fede ci appare oggi piuttosto votata al riposo.**

Ci riferiamo al discorso del **2 ottobre** di **Enrico Letta** al Senato, dove usò parole come urgenza, opportunità, necessità. Disse: “...sulla giustizia il nostro lavoro potrà basarsi sulle importanti indicazioni contenute nella relazione conclusiva del gruppo di lavoro nominato dal presidente Napolitano il 30 marzo 2013. (...) Tra le opportune e **urgenti riforme** si collocano sia l'adempimento degli **obblighi europei** (a cominciare dal rispetto delle decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea) sia la necessità di **ulteriori misure per affrontare la questione carceraria**, oggetto di un annunciato messaggio del Capo dello Stato alle Camere e di un suo appassionato discorso nell'ultima visita al carcere napoletano di Poggioreale”.

Ci permettiamo di tradurre in suggerimenti.

1. Il capitolo cinque della citata **relazione dei saggi**, consegnata al Quirinale il 12 aprile, dedicava il quinto capitolo alla **riforma della giustizia**. Su quella base, senza necessità di revisione costituzionale, si elencavano tra l'altro:
  - a. i tempi di esercizio dell'azione penale;
  - b. il riequilibrio dei poteri fra accusa e difesa;
  - c. restrizione del ricorso alla custodia cautelare;
  - d. regole severe per autorizzare intercettazioni e loro pubblicazione;
  - e. misure contro il sovraffollamento carcerario;
  - f. organizzazione della struttura di supporto del Csm attualmente appannaggio della lottizzazione correntizia.
2. **Obblighi europei**. Uno, uno solo basta per ora: **responsabilità civile dei magistrati** per dolo e colpa grave.
3. Il **messaggio del Capo dello Stato** sulle carceri che non devono essere luogo di tortura. **Amnistia** ed **indulto**.

**La buona fede è tempo che Letta la documenti**. Non faremo sconti se questa buona fede non si muoverà dalla lastricatura dell'inferno, dove fino ad ora le buone intenzioni sono state depositate.

Speriamo che il ministro della Giustizia non sia silurato al momento del sospirato e tardivo parto. Forza Alfano, fai l'ostetrico, il maieuta, se no facciamo conto che ci hai raccontato una favola.

Per approfondire sul [Tema della Giustizia](#)

leggi le Slide **270-274-276-291-292-295-327-345-355-359-364-365-377-394**

**-395-396-397-398-399-404-408**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

(3)

---

## Lettera al Tempo di Silvio Berlusconi: “È vero, sono io il più perseguitato. Ma lotterò ancora”

---

**C**aro Direttore,

in questo giorno particolare per me, per il Paese e per i milioni di elettori di Forza Italia, volevo ringraziare lei e i suoi giornalisti per l'incredibile lavoro svolto nella ricostruzione, dettagliatissima, della mia persecuzione giudiziaria (anche se il mio attentissimo avvocato Ghedini fa presente che fra i milioni di atti giudiziari vi è sfuggito, qua e là, ancora qualche processo, sono 54 in tutto). Una persecuzione che nessun giornale, prima d'ora, aveva avuto la forza di affrontare in questo modo. Una persecuzione che come ha giustamente osservato, non ha precedenti nella storia perché non c'è un altro leader dell'opposizione di un Paese democratico che ha subito quello che ho dovuto subire io. Sfogliando “Il Tempo” mi sono accorto di non ricordare nemmeno più alcune delle accuse incredibili che mi sono piovute addosso in 20 anni di attività politica. Ma se oggi qualcuno pensa di aver vinto, si sbaglia. Voglio rassicurare tutti che io non mollo. Anche da non parlamentare si può continuare a fare battaglie. Ed è quello che farò. Da subito.

**Silvio Berlusconi**

Per approfondire sulla [Persecuzione giudiziaria](#)

vista da “Il Tempo” vedi il **link**

[www.freewsonline.it/wp-content/uploads/2013/11/20anni.pdf](http://www.freewsonline.it/wp-content/uploads/2013/11/20anni.pdf)

---

**IIM**

(4)

---

**Discorso di Silvio Berlusconi:  
“Non muoio neanche se mi ammazzano”**

---

1. Le parole di Mameli sono impegnative, siamo **pronti alla morte**;
2. In questi vent'anni sono stato sempre circondato dalla vostra **vicinanza** e dal vostro **affetto**;
3. Questo è un giorno amaro, un giorno di **lutto per la democrazia**;
4. Secondo la magistratura il popolo ha diritto alla **democrazia** solo quando al **potere c'è la sinistra**;
5. **La magistratura interpreta il diritto in modo parziale**;
6. La magistratura ha approfittato dell'**abolizione dell'art.68** della Costituzione per punire i partiti non di sinistra;
7. Nel **1994** la magistratura credeva di aver aperto la strada alla definitiva presa di potere da parte della sinistra;
8. **Siamo moderati**, oggi manifestiamo in maniera legittima e pacifica;
9. Non viviamo nell'**invidia** e nell'**odio** come la **sinistra**;
10. Dopo aver vinto le **elezioni del 1994** scatenarono contro di me diversi processi per farmi fuori dalla politica;
11. Contro di me **cinquantasette processi**. In nessun paese civile e democratico è mai successa una cosa del genere;

12. Sono stato sempre giudicato da giudici di **Magistratura Democratica**;
13. **Mi hanno distolto dal giudice naturale con un trucco**;
14. In Cassazione **quattro giudici su cinque** avevano predeterminata la voglia di **condannarmi**;
15. **Contro di me una condanna** basata soltanto su teoremi e su congetture, senza documenti che provino le accuse;
16. **Cassazione ha smentito sé stessa**. Per quel reato era già stato assolto altre due volte;
17. **Per farmi decadere tempi record**. Con me ci sono volute tre settimane, per altri anche quattordici mesi;
18. **Per farmi decadere hanno calpestato la legge, la Costituzione e la Cedu**;
19. Per farmi decadere **violato il principio di non retroattività delle leggi**;
20. Per farmi decadere **violato il regolamento del Senato**. E' dal 1848 che i voti sulle persone sono segreti;
21. I nuovi **dodici testimoni** si aggiungono ai centosettantuno che durante il processo non hanno voluto ascoltare;
22. La revisione del processo Diritti Tv porterà alla **mia completa assoluzione**;
23. Questi signori oggi brindano perché sono riusciti a portarmi davanti al loro **plotone di esecuzione**;
24. **Non hanno vinto la partita della democrazia e della libertà**, non ci ritireremo in qualche convento;

25. Nessuno di noi può stare più **tranquillo**, sui suoi diritti, sui suoi beni, sulla sua libertà;
26. Anche da non parlamentare potrò continuare a battermi e a combattere per **la nostra libertà**;
27. Gli italiani non hanno mai imparato a **votare**. Il voto degli elettori è troppo frazionato;
28. Nella **prima Repubblica** i governi galleggiavano, cercando quel consenso che ha causato **l'attuale debito pubblico**;
29. Nel fare le **riforme** sempre stati fermati dai **piccoli partiti**, che non guardano mai all'interesse generale;
30. L'**Italia** è un paese bloccato, se non si fanno le riforme;
31. Se una legge non piace alla sinistra, questa si rivolge ai pm amici per farla impugnare di fronte alla **Consulta**;
32. La **Corte Costituzionale** è ormai un organo della **sinistra**;
33. Gli italiani diano il voto a **una sola formazione politica**. Inutile dirvi che quella formazione politica siamo noi;
34. Serve una **riforma** dell'architettura istituzionale dello Stato;
35. Dobbiamo cambiare il sistema di **elezione** dei membri della Corte Costituzionale;
36. Dobbiamo dare ai cittadini il diritto di eleggere direttamente il **presidente della Repubblica**;
37. Ci siamo staccati irresponsabilmente dalla gente. Dobbiamo tornare a **parlare ai nostri elettori**;

38. Vogliamo che in ogni paese d'Italia venga aperto un **nuovo club** a sostegno della nostra attività politica;
39. **Dobbiamo aiutare chi ha bisogno**, in questo momento difficile per il paese;
40. A voi che siete qui, sopportando il freddo e il gelo, dico un **grazie di cuore**, un grazie commosso;
41. Riusciremo a cambiare il nostro paese solo **lavorando insieme**;
42. Dobbiamo dare ai nostri figli e al nostro paese un futuro di **vera democrazia, di vera libertà, di migliore benessere**;
43. Siamo sicuri di essere dalla **parte giusta**, non tradiremo mai i nostri elettori;
44. L'8 dicembre faremo un incontro per festeggiare i primi mille club **Forza Silvio**;
45. Questi venti anni ci sono serviti per imparare a parlare alla gente. **Saremo tutti missionari di verità e di libertà**;
46. Vi garantisco che non dimenticherò mai nella vita questa giornata per **l'affetto che mi avete dimostrato**;
47. **Viva l'Italia, viva Forza Italia, viva la libertà.**

**SILVIO BERLUSCONI**

27 novembre 2013  
Via del Plebiscito

---

**IIM**

(5)

---

## I Club Forza Silvio

---

**I**eri alla manifestazione, tenutasi a Via del Plebiscito, il **Presidente Silvio Berlusconi** ha ribadito l'importanza di costituire i **Club "Forza Silvio"** per avvicinare il cittadino alla politica, dopo averli già lanciati nel discorso al Consiglio nazionale lo scorso 16 novembre.

**16 novembre** - **"Torneremo ai club FI, si chiameranno Forza Silvio"**

"Dobbiamo ricominciare a lavorare sul territorio e dobbiamo ritornare a quello che facemmo nei primi tre anni di Forza Italia, dobbiamo ritornare ai club che però non si chiameranno Forza Italia ma Forza Silvio".

**16 novembre** - **"Professionisti brogli sinistra ci hanno portato via voti"**

"Divideremo il territorio in zone che saranno affidate alla responsabilità dei nostri parlamentari che dovranno far sorgere club e fare attività per la promozione dei nostri valori e delle nostre idee. Ma la finalità più importante sarà identificare delle sentinelle del voto, 4 persone per ogni sezione che sappiano contestare dialetticamente la sinistra. Questi professionisti dei brogli, come ho saputo da nostri amici democristiani, a ogni elezione ci hanno portato via da un milione 600 mila voti in su".

**27 novembre** - **"Appuntamento 8 dicembre per primi mille Club"**

"Ci diamo un appuntamento preciso: l'8 dicembre ci incontriamo per festeggiare i primi mille club che si stanno fondando in Italia".





## COSA DEVONO FARE I CLUB

1. **Riunire** periodicamente i propri soci. Tenere dei dibattiti sui temi di attualità proposti dal “Mattinale” che dovrebbe essere ricevuto giornalmente da tutti i soci;
2. **Individuare** per ogni Sezione elettorale del Comune di appartenenza 4/6 persone in grado di garantire la correttezza delle operazioni di voto e di scrutinio. Segnalare all'ufficio centrale le eventuali difficoltà e carenze;
3. **Organizzare** ogni mese almeno un'iniziativa pubblica invitando un parlamentare o un dirigente di Forza Italia a svolgere una relazione sulle proposte del nostro movimento o sull'attività legislativa del Parlamento;
4. **Organizzare** nella biblioteca o nelle sale pubbliche del proprio Comune la presentazione di un libro (Discorsi del Presidente Berlusconi, saggi pubblicati da alcuni nostri principali esponenti, volumi di nostri intellettuali di area);
5. **Partecipare** a seminari, a corsi di formazione politica e a convegni sia su questioni di rilevanza nazionale che di interesse locale;
6. **Promuovere** e partecipare a iniziative di volontariato presenti sul proprio territorio e favorire la partecipazione e il controllo dei cittadini sull'attività dei Comuni e delle amministrazioni locali;
7. **Inviare** un report all'ufficio centrale dei Club sulla propria attività e su proposte finalizzate ad arricchire l'attività di Forza Italia.

## (6)

---

### Letta e la sua maggioranza di Palazzo

---

**S**baglia, e di tanto, **Enrico Letta** quando afferma, sull'uscita di Forza Italia dalla maggioranza di governo, che quella dell'altra notte "è stata una fiducia importante e significativa che rafforza il governo con dei numeri che sono più larghi di quanto accreditato dalla rappresentazione mediatica, che parlava di 2-3 senatori di margine. I numeri sono quelli giusti e sono del resto quelli che ha avuto Berlusconi nella legislatura del 2008. Se Forza Italia dice che è una maggioranza risicata, con la stessa logica dovrebbe dire che risicata era la maggioranza di Berlusconi di 5 anni fa".

**Il Presidente del Consiglio non dice la verità** innanzitutto perchè le cifre sono diverse: nel 2008 il Pdl aveva una maggioranza di una ventina di senatori, non tantissimi, è vero, ma sempre di più di quelli che ha oggi il governo di Letta.

Ma soprattutto sbaglia il dato politico: la maggioranza del 2008 era quella uscita dall'esito elettorale. Certo, non era ampia come nel 2001, ma era una maggioranza sostanziale, voluta dal popolo sovrano che aveva scelto il Pdl e il suo leader, Silvio Berlusconi, per governare l'Italia.

Quella di Letta invece è una **maggioranza di Palazzo**, senza logica, senza dignità, costruita sulle rovine delle larghe intese. **Non solo non è espressione della volontà degli italiani, ma nega il compromesso nobile della grande coalizione** che era nata per riformare il Paese e portarlo fuori dalla crisi, appoggiandosi sui due maggiori partiti.

Ora **questo governo di Palazzo è eretto sul residuo bellico del bombardamento attuato dal Pd il primo agosto**. In quella data il partito democratico, attraverso le parole pronunciate da Epifani subito dopo la condanna di Berlusconi "la sentenza va rispettata, eseguita e applicata", ha buttato napalm non solo sull'ex Premier, vittima di una magistratura politicizzata, sulla storia politica del Pdl, dei milioni di italiani lo hanno votato ma anche sul governo di larghe intese.

Peccato che la sinistra non voglia assumersi la responsabilità davanti agli italiani di quanto ha compiuto ma preferisca scaricare le colpe sui suoi ormai ex alleati di governo.

Nessuno crede alla loro versione dei fatti, nemmeno gli italiani, che siamo sicuri si ricorderanno, la prossima volta che andranno a votare, **gli inganni e le mistificazioni di cui è capace il Pd**.

---

**IIM**

---

(7)

---

## Il rischio delle urne se la Consulta bocchia il Porcellum

---

Il mix potrebbe rivelarsi forse micidiale: la imminente decisione della Corte costituzionale sul **Porcellum** potrebbe aprire a una redistribuzione molto consistente dei seggi alla Camera, in grado di mettere a rischio la nuova maggioranza che si è creata dopo la fuoriuscita di Forza Italia e forse, addirittura, la strada alle elezioni anticipate.

Ciò potrebbe avvenire non perché se venisse “colpito” il mai abbastanza vituperato sistema elettorale ideato da **Roberto Calderoli**, verrebbe meno la legge con cui è stato eletto questo Parlamento. La giurisprudenza in proposito è chiara: eventualmente sarà dichiarata illegittima la legge, ma non potrà mai esserlo l’organo costituzionale che si è formato in base ad essa.

Quanto piuttosto per una situazione di fatto che si è venuta a creare: cioè perché l’elezione di circa 200 deputati che siedono a Montecitorio in base al premio di maggioranza previsto dal Porcellum non sono stati ancora “convalidati” dalla Giunta della Camera e quindi, se da qui a pochi giorni dovesse “saltare” la norma che ne giustifica la presenza sugli scranni essi non avrebbero più nessuna legittimazione.

Le conseguenze di questo incastro di norme e situazioni sarebbero catastrofiche per la legislatura in corso: Un ragionamento spinto all’estremo, e quindi irrealistico? Oppure no? “Se, e sottolineo quattro volte ‘se’, la Corte costituzionale dovesse dichiarare illegittimo il premio di maggioranza alla Camera, perché il Porcellum non prevede una soglia minima per attribuirlo, ebbene io penso che il problema sollevato martedì da **Renato Brunetta** e **Paolo Romani** esista e sia serio”, dice il presidente emerito della Consulta **Piero Alberto Capotosti** che è rimasto “colpito” dal fatto che quello che lui chiama **“il problema” sia stato sollevato, dal capogruppo di Forza Italia alla Camera, Brunetta “dal momento che è un economista e non un giurista”. Ma, Capotosti ribadisce, la questione “è veramente interessante ed intelligente”.**

Di che si tratta? “Se l’attuale legge elettorale è illegittima, sono in bilico 200 deputati”, avevano detto Brunetta e Romani. “Noi attendiamo **la pronuncia della Consulta il 3 dicembre**. Ma se il premio verrà dichiarato incostituzionale – è

l'allarme dei due parlamentari – 200 deputati rischiano di venire ridistribuiti tra i vari gruppi perché non c'è stata ancora la loro convalida”.

Conferma l'esistenza del problema, anche il ministro delle Riforme **Gaetano Quagliariello**, alfaniano del Nuovo centrodestra: “Non so a che punto sono i lavori della Giunta della Camera, ma il caso c'è, c'è tutto”, e sottolinea come questo contribuisca ad accrescere la diffusa situazione di incertezza di una giornata come quella di ieri.

Il politologo **Roberto D'Alimonte**, pur premettendo di non essere un giurista, ritiene invece che “la questione non sta né in cielo né in terra”. Secondo D'Alimonte poi bisognerà vedere se effettivamente la Consulta dichiarerà illegittima la legge. Su questo ritorna **Capotosti**: “Il quesito sollevato dalla Cassazione potrebbe anche essere dichiarato inammissibile, perché malposto. Non è una eventualità da escludere”.

*(Fonte: Corriere della Sera)*

## Il sistema elettorale introdotto nel 2005: il “PORCELLUM”

- **Sistema proporzionale**. Dà la possibilità alle liste di aderire a coalizioni, indicando previamente il nome del leader della coalizione e prevede un articolato sistema di **soglie di sbarramento** calcolate sul totale dei voti validi a livello nazionale:
  - 10 per cento per le coalizioni
  - 2 per cento per le singole liste che aderiscono ad una coalizione,
  - al 4 per cento per le liste non coalizzate e per quelle le cui coalizioni non hanno raggiunto il 10 per cento
  - Per il **Senato** le percentuali di soglia sono più alte: rispettivamente il 20, il 3 e l'8 per cento e sono calcolate **su base regionale**, anziché a livello nazionale.
- Prevede l'attribuzione di un **premio di maggioranza** alla coalizione (o lista) vincente ma non prevede l'espressione del voto di preferenza, e l'ordine degli eletti è dato dalla successione dei candidati in ciascuna lista.
  - Alla **Camera** il premio (numero di seggi necessario a raggiungere la quota di 340 deputati su 630) è assegnato alla coalizione di liste (o lista singola) più votata a **livello nazionale**.
  - Al **Senato** il premio di maggioranza è attribuito a **livello regionale**.

(8)

---

## E il Quirinale ora ascolti le ragioni di Forza Italia

---



### COMUNICATO STAMPA

**A**l termine di una lunga riunione, i deputati e i senatori di Forza Italia hanno espresso la loro solidarietà al presidente Berlusconi e la preoccupazione per la situazione politica determinatasi dopo la decadenza del leader di Forza Italia. Ed hanno così deciso di incaricare i capigruppo di Camera e Senato, Renato Brunetta e Paolo Romani, di chiedere al presidente della Repubblica di ricevere una delegazione dei gruppi parlamentari per affrontare il delicato momento.

**Roma, 27 novembre 2013**

---

**IIM**

---

(9)

---

## Il Presidente della Repubblica: un ruolo “neutro” che inevitabilmente si politicizza

---

Si deve a **Montesquieu**, nel diciottesimo secolo, la teoria classica della **tripartizione e separazione dei poteri**: il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario.

Il nostro **Presidente della Repubblica non è parte di nessuno dei tre**, pur promulgando le leggi ed emanando i decreti, firmando gli atti governativi e presiedendo l'organo di autogoverno della magistratura.

Compie questi atti ma non compartecipa della responsabilità, né prende parte (almeno ufficialmente) alla loro determinazione.

Anche in questo i Costituenti tentarono di creare un **potere neutro**, ammesso che possa mai esistere un potere con tale caratteristica, ovvero posto al servizio degli altri, ma non interno a nessuno di essi.

Né interno, però, né superiore, nel senso che il Presidente non ha formalmente alcun peso nelle decisioni e negli orientamenti degli altri, ma pure esercita un **ruolo che può essere di coordinamento, di guida, d'omogeneità**.

Salvo che, per far questo mestiere, e se lo fa intensamente, **finisce con l'esercitare un ruolo di guida che lo politicizza** e lo ripiomba all'interno di quei poteri. Senza mai perdere la propria irresponsabilità.

**E' questa la cifra dell'enigma**, non risolto in sede scolastica, né risolvibile, ma vissuto in sede politica e istituzionale.

Estratto da “*L'uomo del Colle*” (2012)  
di Davide Giacalone

---

**IIM**

---

# (10)

---

## I senatori a vita risorgono dal ritardo per uccidere la democrazia

---

**H**anno chiamato perfino i **senatori a vita** per fare la festa a **Berlusconi**. Non si erano praticamente mai visti, nell'aula del Senato, e ieri invece erano seduti come scolaretti sui loro banchi immacolati, a recitare la parte delle tricoteuses in attesa fremente della **ghigliottina**.

**Cuperlo** ieri sera a Porta a porta **ha avuto il coraggio di affermare che Forza Italia li ha insultati**, ma dovrebbe chiedersi se non sono stati loro a insultare il Parlamento. Ma lasciamo perdere. Ieri e' andata in scena l'esecuzione finale di una trama ordita da venti anni, negando pervicacemente la persecuzione giudiziaria contro Berlusconi, e dunque stravolgendo la verità, esattamente come sono state stravolti regolamenti e regole, democrazia e diritto, nella rincorsa finale. Ci avevano provato in tutti i modi, perfino cercando di intestargli le bombe di mafia, mettendo sotto inchiesta chiunque varcasse la soglia della sua residenza privata, allungando contra legem i termini di prescrizione dei reati.

Ora, con la **decadenza da senatore**, pensano di esserci riusciti, ma **presto si accorgeranno che e' stata solo una vittoria di Pirro**. Berlusconi, infatti, resta il leader del centrodestra e il convitato di pietra per una sinistra che in sessant'anni non e' mai cambiata, anzi e' cambiata in peggio. Il vulnus inferto alle istituzioni resterà però incancellabile, perché ieri non e' stato espulso dal Senato solo Silvio Berlusconi, ma **la volontà popolare, fonte unica di ogni legittimazione democratica**. La sinistra ha svenduto la sovranità del Parlamento a un altro potere, il potere obliquo della magistratura che fa politica. Ma **non si illudano** che sia finita qui.

**Noi siamo in campo per ristabilire la verità storica su Berlusconi** e l'equilibrio tra i poteri dello Stato, rispettando le regole, perché non siamo un partito di estremisti. Il primo passo, non a caso, è quello di rivolgerci al Capo dello Stato per rappresentargli tutta la nostra preoccupazione dopo l'esclusione del nostro leader dal Parlamento in spregio all'irretroattività delle sanzioni penali e amministrative e in spregio alla prassi consolidata del voto segreto. **La reazione di Forza Italia, dunque, è stata una reazione istituzionale, perché noi rispettiamo le istituzioni anche quando gli altri le calpestano.**

Certo, ci aspettiamo uguale rispetto da chi deve svolgere una funzione di garanzia e non può fingere che in questi venti anni non sia successo nulla.

# (11)

---

## Saccomanni oltre il ridicolo, illustra decreti che ancora non esistono

---

**S**accomanni oltre il ridicolo: si presenta in conferenza stampa a illustrare il decreto che elimina la seconda rata dell'Imu sulla prima casa, ma il provvedimento è ancora tutto da scrivere. Eppure i decreti, per definizione, presentano carattere di necessità e urgenza.

A Saccomanni non importa: li fa approvare anche quando sono **“in fase di finalizzazione”**. Stando a quanto affermato dal ministro in conferenza stampa, per coprire la cancellazione dell'Imu si aumentano fino al 130% gli acconti Ires e Irap dovuti dalle società del settore finanziario e assicurativo e, solo per queste ultime e solo per il 2013, si aumenta l'Ires dall'attuale 27,5% al 36%. Così. A treno in corsa.

Come se nulla fosse. Con un tratto di penna. E le banche, giustamente, annunciano ricorso alla Corte di giustizia europea. Così facendo, il ministro Saccomanni **mette la polvere sotto il tappeto**, e lascia a chi verrà dopo di lui **grossi buchi di bilancio**.

Con riferimento a **Banca d'Italia**, il governo prevede un'imposizione sulle plusvalenze pari al 12% e non al 16% previsto dall'articolo 23 del D.L. 98/2011. Una norma al ribasso, quindi, così come al ribasso è stata fatta la valutazione del capitale totale della nostra banca centrale (fino a 7,5 miliardi).

Insomma, ieri sono stati varati (per modo di dire) due decreti irricevibili, indecenti.

Nel passato ne abbiamo viste di tutti i colori. Ma così mai.

Perché il presidente del Consiglio, **Enrico Letta**, e il vicepremier **Alfano** lasciano spazio a questi folli giochetti? Che ne pensa il presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**? Cosa ne pensa l'occhiuta Europa?



# (12)

---

## Le “perle” della Legge di stabilità

---

**U**na Legge di stabilità che fa male all'Italia. Dopo urla e strepiti in Commissione Bilancio al Senato, contro ogni regolamento, contro ogni prassi parlamentare, il maxiemendamento del governo è approvato in Aula. Ed è lo sfascio totale.

**Sulla casa** arriva una **patrimoniale da 10 miliardi** (in più rispetto al 2012) **per 25,8 milioni di contribuenti**.

**Sulle pensioni si toglie forzatamente a chi ha lavorato tutta una vita per introdurre il ‘reddito minimo garantito’**, cioè per dare un sussidio agli sfaccendati, ai fannulloni, a chi non ha mai lavorato né ha intenzione di farlo.

Nessun intervento per lo sviluppo e per la modernizzazione del Paese: no alla valorizzazione e privatizzazione degli stabilimenti balneari, no ai complessi sportivi multifunzionali. Nulla sull'innalzamento del limite per la circolazione del contante. Nulla per ridurre in maniera significativa il cuneo fiscale. Nulla per favorire l'occupazione.

Una Legge di stabilità tutta sbagliata, senza senso. Senza capo né coda. Una Legge di stabilità contro l'Italia, contro le famiglie italiane, contro le imprese, contro i lavoratori. Contro l'Europa.

Lo ha ammesso anche il presidente del Consiglio, **Enrico Letta**: **questa Legge di stabilità, così com'è, ancora non va**. Quando il testo è uscito dal Consiglio dei ministri, lo scorso 15 ottobre, si sperava che il Senato lo migliorasse. Oggi il testo esce dal Senato per passare all'analisi della Camera e si spera nei miglioramenti che verranno apportati da questo ramo del Parlamento. Come si usa dire, e visto com'è andata al Senato, chi di speranza vive disperato muore.

**Cosa ci si aspetta ancora da un governo che toglie ai pensionati, che hanno lavorato tutta una vita, per dare agli sfaccendati, ai fannulloni**, a chi non ha mai lavorato né ha intenzione di farlo?

Cosa **ci si aspetta ancora da un governo che fa finta di rivedere il sistema della**


**tassazione sulla casa**, dichiarando l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale sugli immobili, e invece introduce una vera e propria **patrimoniale**? Da un governo che per introdurre qualche misera e inutile detrazione sulle nuove imposte taglia il fondo che nella Legge di stabilità dello scorso anno era stato istituito proprio per la riduzione della pressione fiscale su famiglie e imprese? Una contraddizione in termini.

Cosa ci si aspetta ancora da un governo che davanti al presidente francese, **François Hollande**, dichiara l'importanza strategica della **Tav Torino-Lione**, ma taglia i finanziamenti ad essa destinati a partire dal 2015?

Cosa ci si aspetta ancora da un **governo che usa le poche risorse disponibili del bilancio dello Stato per i lavoratori socialmente utili** della regione Calabria? A parte il carattere di sussidio della norma, assolutamente non condivisibile, perché, poi, solo quelli della regione Calabria?

Questo nel merito. Ma si pone anche una questione di metodo: **il maxiemendamento approvato dal Senato è tutto contenuto in un testo che presenta parti mancanti, vuote, evidenziate, cancellate e tabelle non complete** (il testo è pubblico sul sito internet del Senato: chiunque può controllare). E infine, che è stato degli inviti che nelle scorse legislature i presidenti di Camera e Senato avevano rivolto ai governi affinché ponessero la questione di fiducia solo su testi delle Commissioni ovvero su maxi-emendamenti che non introducessero temi nuovi rispetto a quelli trattati dalle Commissioni stesse?

In sintesi: **una Legge di stabilità fallimentare sotto tutti i punti di vista**. Complimenti **Letta**, complimenti **Alfano**.



**Per approfondire sulla Legge di stabilità  
leggi le Slide **419-420-421-422-423-424-428-430**  
**-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455**  
[www.gruppodl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppodl-berlusconipresidente.it)**

## LEGGE STABILITA': MAXI-EMENDAMENTO VOTATO CON FIDUCIA ERA QUELLO VERO?

Sconcertante. Eravamo abituati più o meno a tutto, ma nei lavori parlamentari che hanno accompagnato, quest'anno, la legge di stabilità si è andati oltre ogni più tragica previsione.

Di fronte alla marea degli emendamenti, segno evidente della debolezza complessiva della manovra, il governo ha pescato nel torbido.

Ha presentato un maxi-emendamento zeppo di errori, una relazione tecnica incompleta ed inconcludente.

Ha fatto sfogare, nella relativa discussione, i senatori fino all'esaurimento fisico delle loro forze.

Poi, quando l'attenzione era diminuita, ha stravolto il testo che aveva appena presentato con una serie di emendamenti di cui, a distanza di quasi 48 ore, non si conosce ancora il testo definitivo.

Insipienza, confusione mentale, illegalità? Tutto questo ed un pizzico di furbizia, che fa il gioco della sinistra della coalizione.

Le primarie del Pd incombono. Il richiamo della foresta diventa assordante.

Meglio quindi cucinarsi in casa le proposte vere e lasciare la restante parte della maggioranza – quella del “nuovo centro destra” – a guardia di un inutile bidone.

Anzi riempito solo di sinistra. La peggiore.

# (13)

---

## È tornata lotta di classe contro i pensionati

---

**È tornata la lotta di classe contro i pensionati!** Con un colpo di mano notturno, in mezzo alla confusione generale, mentre tutti erano intenti a capire la natura di un maxi emendamento civetta, il governo ha compiuto la sua vendetta contro i presunti ricchi.

Il contributo sulle pensioni più elevate è stato aumentato, con un emendamento scritto in modo criptico uscito dal cilindro del sottosegretario **Legnini** e del vice ministro **Fassina**, fino al 18 per cento. Gli scaglioni di reddito, rispetto alla proposta originaria sono stati quasi dimezzati. Risultato? Un vero e proprio **esproprio proletario** che vedrà aumentare la tassazione diretta o indiretta (perché di questo si tratta), su un ristretto numero di persone, di quasi il 30 per cento: **tagli da 20.000 euro in su**. Nemmeno Romano Prodi, con la famosa extra tassa per l'Europa aveva osato tanto.

Per farne cosa? **Per dare soldi ai fannulloni, ai finti poveri, agli opportunisti, a chi non vuole né lavorare né studiare, agli assistiti per professione, sotto forma di salario minimo garantito.**

La domanda che si pone è la seguente: il Vice presidente **Angelino Alfano** ne era a conoscenza? Se la risposta fosse positiva si avrebbe una plateale violazione dei principi che, in tutti questi anni, hanno ispirato il nostro movimento. Se invece non fosse stato nemmeno consultato, allora si avrebbe la dimostrazione della sua totale irrilevanza.

Fatto grave se solo si tiene conto che per molto meno, sullo stesso argomento, la Consulta aveva dichiarato l'incostituzionalità, solo sei mesi fa, di una norma gemella.

Il fatto è che, **con questo Governo di sinistra**, dominato dall'arbitrio e dal mancato rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, **nessuno è più sicuro**. Da un momento all'altro tutto può cambiare in peggio in nome delle esigenze di una "lotta di classe" che si pensava fosse morta: caduta sotto le macerie del Muro di Berlino.

# (14)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Signore – Il Giornale:** "Evitato l'affondo sul Colle: l'obiettivo sono già le Europee. In privato il Cav paragona Napolitano a Scalfaro, ma nel discorso punta sul voto del 2014. Salta la fiaccolata dei parlamentari al Quirinale, i capigruppo chiedono un confronto. Berlusconi scherza sul futuro: con i polsi uniti mima il gesto delle manette e invita i parlamentari a risparmiare per 'le arance che mi dovrete portare in carcere'. Perché, spiega, 'il rischio che qualche pm voglia diventare celebre sulla mia pelle è concreto'. L'ultima battuta prima di entrare in macchina e avviarsi verso l'aereo che lo porterà ad Arcore per passare la serata con i figli: 'Da domani vi chiamerò da Mosca...'. Poi una risata: 'Scherzo, è ovvio. Non ho intenzione di scappare, anzi è proprio qui che resterò'".

**Lopapa – La Repubblica:** "Il Cavaliere si prepara a ogni evenienza: 'Mi rimane sempre la villa ad Antigua'. Le voci sui conti intestati ai figli e il passaporto di Putin. Il leader forzista ordina ai suoi di assediare il Quirinale. Il timore per i pm e l'ironia: 'Su Napolitano mi sono imposto di non dire nulla, ma ho fatto un sforzo', si lascia andare Berlusconi. Su Angelino invece il Cav glissa".

**La Mattina – La Stampa:** "Tra i fedelissimi si insinua la paura: 'Quanto potrà durare l'opposizione?' Cicchitto sintetizza: se si vota tra sei mesi vincono, altrimenti sono morti. Falchi, lealisti e mediatori che dentro il partito cercano un equilibrio anche su cosa fare nel giorno della decadenza. Summit nella sede del partito dopo il voto del Senato. Tutti vogliono far sentire forte la protesta, che rimbombi al Quirinale. Si pensa a corte e marce fino al portone di Napolitano. Si dividono. La pitonessa pensa una fiaccolata di tutti i parlamentari. Magari una delegazione potrebbe essere ricevuta, ma poi si scopre che il Capo dello Stato è al teatro. I più moderati, Fitto e Romani, bocciano l'idea che sa tanto di veglia funebre di processione con il morto. E poi neanche il presunto morto vuole la marcia con le candele sul Palazzo più alto. Alla fine si opta per una richiesta di incontro dei capigruppo".

**Conti – Il Messaggero:** "La tenaglia del Cav per terremotare il governo. La scommessa del leader extraparlamentare: delegittimare Alfano ed evitare nuovi esodi. La strategia: puntare sulla convergenza di interessi con grillini e renziani".

**Verderami – Corriere della Sera:** "Parte la caccia al 'tesoretto' di voti. La prima vera occasione di autoriscatto del Cav arriverà con le Europee. L'eclissi potrebbe arrivare tra qualche mese, quando la sentenza dispiegherà i suoi effetti. Il leader del centrodestra ha giurato ai suoi elettori di 'non mollare' e ha dato appuntamento alla prossima sfida nelle urne. Per ora il Cav non ha dichiarato apertamente guerra ad Alfano, convinto dalla famiglia e dagli amici più fedeli ad evitare la rottura".

---

## Rassegna stampa

---

### **Intervista a Francesca Pascale su *Il Corriere della Sera***

Lancio un appello a papa Francesco. Un appello affinché mi riceva e ascolti la storia di Berlusconi. La grazia? Avevo pensato di scriverla io, la lettera. Anche i figli erano d'accordo. Poi abbiamo capito che per lui sarebbe stata come una violenza, visto che è innocente. Avevo pensato di andare al Quirinale da Napolitano. Poi ho capito che avrei trovato le porte chiuse. Ma se quelle porte non fossero chiuse ci andrei, a parlare col capo dello Stato. Come andrei di corsa a parlare con papa Francesco del caso Berlusconi. Oggi per me è il giorno di un'amarezza indicibile. Lui vela sempre con l'autoironia anche la sua tragedia personale ma io non ci riesco. Non riesco a separare la persona di cui mi sono innamorata dalla sua figura pubblica. Per questo sento un dolore doppio, una ferita al quadrato. Da cittadina libera soffro non solo perché è calpestato il mio uomo e il mio leader politico, ma anche perché il Senato ha stracciato la mia scheda. Perché mi tolgono il voto che è servito a eleggerlo? Quale articolo della Costituzione gli dà il diritto a umiliare la mia volontà? Adesso vorrei portarmelo via, allontanare il mio uomo da chi lo odia, per preservarlo dai colpi e dall'umiliazione ingiusta. Mi rendo conto però che così non sarebbe lui, non si riconoscerebbe guardandosi il mattino. Quanto ad Alfano, gli sarebbe bastato aspettare e sarebbe stato lui il leader naturale, mentre ora già dal nome, più che un partito, quello di Angelino sembra una società di autonoleggio. Il premier Enrico Letta invece è un democristiano sbiadito. Anzi, l'indole sua e della sinistra è quella dei comunisti. Ma anche sono peggio dei comunisti perché negano di esserlo.

### **Intervista a Sandro Bondi su *La Repubblica***

Berlusconi resta il leader del centrodestra e la sua estromissione sarà un boomerang per la sinistra. Sono disgustato da Alfano e dai suoi parlamentari, persone con cui personalmente non voglio avere più nulla a che fare. Anche se a Berlusconi credo sarà chiesto di riunire tutto il centrodestra, guardando quindi a un'alleanza con la nuova formazione ma senza primarie, che servono semmai per le idee non per il leader, per chiamare persone che non siano simili alle banderuole che abbiamo visto in azione, il cui unico scopo è rimanere a galla, in qualunque modo. Dopo questo voto Berlusconi sarà più forte di prima anche perché i nostri elettori sono inferociti contro il governo. Il governo delle larghe intese è caduto dopo la sentenza della Cassazione e dopo l'atteggiamento del Pd che ha violato tutte le regole di democrazia garantite dalla legge e dai regolamenti parlamentari, con la complicità del Presidente del Senato e senza che il Capo dello Stato facesse nulla.

---

## Ultimissime

---

### **BERLUSCONI: ANM, SU MD E BR INACCETTABILE MISTIFICAZIONE**

Roma, 28 nov. – “Ogni dichiarazione che evochi accostamenti e fra Magistratura Democratica e le brigate Rosse è una inaccettabile mistificazione, offensiva per Md e per l’intera magistratura”. Lo dichiara, con una nota, il presidente dell’Anm, Rodolfo Sabelli, in merito alle dichiarazioni fatte ieri da Silvio Berlusconi.

### **BERLUSCONI: ANM, DIMENTICA PREZZO SANGUE PAGATO DA TOGHE**

Roma, 28 nov. - Accostare Magistratura Democratica e le Brigate Rosse “altera la storia di quegli anni, dimenticando il prezzo di sangue che anche i magistrati hanno pagato nel contrasto al terrorismo”. Ad affermarlo è il presidente dell’Anm, Rodolfo Sabelli, commentando in una nota le dichiarazioni rilasciate ieri da Silvio Berlusconi.

### **EUROZONA: SALE FIDUCIA ECONOMICA, ITALIA MEGLIO DI ALTRI BIG**

Bruxelles, 28 nov. – L’indicatore del ‘sentimento economico’ dell’area euro segna un altro incremento a novembre, anche se con un ritmo di crescita inferiore ai mesi precedenti. Lo segnalano oggi i servizi finanziari della Commissione europea che indicano che in Italia si registra la crescita più significativa tra le cinque maggiori economie della zona euro. L’indicatore è considerato un superindice in quanto riunisce la fiducia dei manager d’industria, dei consumatori, degli addetti al commercio al dettaglio, e di quelli dei servizi e delle costruzioni. A novembre, il forte incremento della fiducia dei manager d’industria e soprattutto dei servizi, ha consentito all’indicatore per l’eurozona di salire a 98,5 punti, rispetto al riferimento di 100. Tuttavia è calata la fiducia dei consumatori, dei costruttori e dei dettaglianti, mitigando quindi l’incremento dell’indice, che segna comunque il suo settimo aumento consecutivo da maggio. In Italia si registra un aumento di 1,9 punti, il principale tra le 5 grandi economie dell’eurozona (Germania, Francia, Italia, Spagna e Olanda) che sono d’altra parte tutte in aumento, a parte la Francia (-0,9). L’Italia resta comunque a 93,9 punti base, al di sotto quindi della media dell’eurozona.

# (17)

## Sondaggi

### Sondaggi a confronto: il Centrodestra

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NUOVO CDX</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
IPR 25/11/2013	<b>19,5</b>	<b>8,0</b>	<b>3,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>	<b>35,7</b>
Tecnè 25/11/2013	<b>21,1</b>	<b>6,9</b>	<b>3,5</b>	<b>3,2</b>	<b>1,3</b>	<b>36,0</b>
EMG 25/11/2013	<b>19,6</b>	<b>5,8</b>	<b>4,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,4</b>	<b>34,5</b>
SWG 22/11/2013	<b>21,1</b>	<b>6</b>	<b>5,1</b>	<b>2,9</b>	<b>1,9</b>	<b>37,0</b>
Istituto Piepoli 21/11/2013	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>33,5</b>
Euromedia 19/11/2013	<b>20,1</b>	<b>3,6</b>	<b>4,1</b>	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>	<b>33,8</b>
ISPO 18/11/2013	<b>16</b>	<b>10,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,3</b>	<b>2,4</b>	<b>35,7</b>



# Sondaggio Euromedia Research del 18 novembre 2013

## IL VOTO TOTALE ITALIA

PARTITI - LISTE	LEADER	Sondaggio					2013					diff.
		Europee	Politiche		Europee	Politiche	Ottobre		Novembre			
		Giugno '14	Aprile '16	Aprile '18	Giugno '19	Febbraio '13	18/10/2013	27-28/10/2013	04/11/2013	08/11/2013	17-18/11/2013	
Forza Italia - Forza Silvio	S. Berlusconi	33,7	37,5	37,4	35,2	21,6	24,0	23,5	24,0	23,8	20,1	-0,1
Nuovo Centrodestra	A. Alfano									3,6		
Lega Nord-3L	R. Maroni	5,0	4,6	8,3	10,2	4,1	4,4	4,1	4,0	3,8	4,1	0,3
Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale	I. La Russa					2,0	2,4	2,2	2,3	2,4	3,5	1,1
Movimento per Alleanza Nazionale (La Destra+Io Sud+Fiamma Tricolore...)	F. Storace			2,4	2,2	0,6	1,0	1,1	1,0	1,4	2,1	0,7
Grande Sud+MPA+altri di centrodestra		1,2	0,9	1,1		0,8	0,7	1,0	0,8	0,4	0,4	0,0
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>		<b>39,8</b>	<b>42,9</b>	<b>49,2</b>	<b>47,7</b>	<b>29,1</b>	<b>32,5</b>	<b>31,9</b>	<b>32,1</b>	<b>31,8</b>	<b>33,8</b>	<b>2,0</b>
Partito Democratico	G. Epifani	31,1	31,3	33,2	26,1	25,4	27,5	27,0	28,0	27,6	26,5	-1,1
Sinistra, Ecologia e Libertà	N. Vendola				3,1	3,2	5,0	5,4	4,9	4,8	4,2	-0,6
Altri di centrosinistra		0,5	3,1	1,4	0,5	0,9	0,7	0,7	0,6	0,7	1,0	0,3
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>		<b>31,5</b>	<b>34,4</b>	<b>34,6</b>	<b>29,7</b>	<b>29,5</b>	<b>33,2</b>	<b>33,1</b>	<b>33,5</b>	<b>33,1</b>	<b>31,7</b>	<b>-1,4</b>
UDC-Unione di Centro	P. Casini	5,9	6,8	5,6	6,5	1,8	2,1	2,8	2,5	2,6	2,5	-0,1
Scelta civica-Con Monti per l'Italia	M. Monti					8,3	2,6	2,0	2,1	2,4	2,1	-0,3
<b>TOTALE CENTRO</b>		<b>5,9</b>	<b>6,8</b>	<b>5,6</b>	<b>6,5</b>	<b>10,1</b>	<b>4,7</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>4,6</b>	<b>-0,4</b>
Verdi-Il sole che ride	A. Bonelli	2,5	2,1	3,1		2,3	2,0	2,0	1,8	1,8	1,7	-0,1
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it	B. Grillo					25,6	22,0	22,5	22,8	23,3	24,2	0,9
Altri		20,3	13,9	7,5	16,1	3,5	5,6	5,7	5,2	5,0	4,0	-1,0
SCHEDA BIANCA/NULLA							5,3	5,2	4,8	4,5	4,4	-0,1
INDETERMINATI							30,5	30,2	29,8	30,6	30,8	0,2
NON RISPONDE							5,0	4,5	4,8	4,2	4,0	-0,2

17-18/11/13 - Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiarazioni anonime



---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano

Alfano

“Cugini d’Italia”

Berlusconi

Letta

Renzi

Brunetta

Saccomanni

Cuperlo

Legnini

Fassina

Pascale

Bondi

### TEMI

---

- ◆ **Forza Italia**
- ◆ **Sondaggio Tecnè**
- ◆ **Sondaggio SWG**
- ◆ **Sondaggio Datamedia**
- ◆ **Cartello**
- ◆ **Colpo di Stato**
- ◆ **Censura politica**
- ◆ **Riforma della giustizia**
- ◆ **Lettera a “Il Tempo”**
- ◆ **Persecuzione giudiziaria**
- ◆ **Discorso Berlusconi**
- ◆ **Club Forza Silvio**
- ◆ **Maggioranza di Palazzo**
- ◆ **Porcellum**
- ◆ **3 dicembre**
- ◆ **Comunicato stampa FI**
- ◆ **Presidente della Repubblica**
- ◆ **“L’Uomo del Colle”**
- ◆ **Senatori a vita**
- ◆ **Buferà Saccomanni**
- ◆ **Le “perle” Legge stabilità**
- ◆ **Pensioni**

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***ILM***

---

## Per saperne di più

---



**Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

**281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere **Il Mattinale del giorno** e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

**419-420-421-422-423-424-428-430-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

**170-278-316-319-388-392-403-454-460**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***ILM***